



Istituto Statale  
Tecnico Commerciale e per Geometri  
"Enrico Fermi"  
Via Firenze, 51 – 56025 – Pontedera (PI)  
Tel. 0587 213400 – Fax. 0587 52742  
www.itcgfermi.edu.it – [pitd03000r@istruzione.it](mailto:pitd03000r@istruzione.it)



pon  
2014-2020  
FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

DS&E



Scuola Polo per la Formazione della Rete di Ambito "Tre Valli" - Scuola Capofila della Rete di Scopo "Costellazioni"

I.T.C.G. - "E. FERMI"-PONTEDERA  
Prot. 0014803 del 31/10/2020  
04-01 (Uscita)

# Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) A.S. 2020-2021

Approvato dal Collegio dei Docenti con Delibera n. 20 del 31/10/2020

## 1. PREMESSA

Per fronteggiare un'eventuale emergenza sanitaria e/o in caso di sospensione, su tutto il territorio nazionale, delle attività didattiche in presenza nei servizi educativi per l'infanzia e nelle scuole di ogni ordine e grado, l'Istituto Statale Tecnico Commerciale e per Geometri "Enrico Fermi" di Pontedera si impegna ad attivare la Didattica Digitale Integrata tenendo conto del quadro normativo di riferimento.

Da qui nasce la necessità per la scuola di dotarsi di un Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata tenendo conto delle disposizioni contenute nel Piano di Istituto per il rientro a.s. 2020/2021 disposto dal DS e protocollato in data 28/08/2020 per il rientro a scuola dal 1° Settembre.

Nell'elaborazione del presente Piano si tiene conto di quanto espresso dal Collegio Docenti del 05/06/2020 e comunicato al MIUR e all'Ufficio Scolastico Regionale con Prot. n. 7461 del 22/06/2020, in cui si riconoscevano *"i forti limiti di questa 'distanza' nella relazione educativa, che l'hanno resa meno inclusiva e meno efficace."*, per cui la relativa applicazione si intende limitata al periodo di emergenza epidemiologica e volto a garantire, per quanto possibile nel rispetto della salute pubblica, la didattica in presenza a scuola.

Il lavoro di organizzazione della DDI del Fermi ha anche considerato l'indagine condotta alla fine dell'A.S. 2019/20 tra i docenti dell'istituto, mediante la quale sono state individuate le maggiori criticità della DaD, nonché alcune potenzialità.

Le difficoltà maggiori sono state quelle di instaurare o mantenere un contatto con gli alunni, soprattutto con quelli maggiormente in difficoltà, lo scarso rispetto di regole condivise di lavoro a distanza, il ritorno a una didattica di tipo più frontale e meno interattivo. D'altra parte, la medesima indagine ha anche evidenziato aspetti positivi, quali la possibilità di favorire la produzione di contenuti digitali da parte degli studenti, lavori collaborativi, la possibilità per il docente di postare su Classroom video lezioni.

È emersa in modo chiaro la preoccupazione dei docenti di dover svolgere una didattica a gruppi misti in presenza/distanza.

Considerate le implicazioni etiche poste dall’uso delle nuove tecnologie e della rete, l’istituzione scolastica ha integrato il Regolamento d’Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell’altro, alla condivisione di documenti e alla tutela della privacy.

## 2. IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L’emergenza sanitaria ha comportato l’adozione di O.M. che hanno riconosciuto la **possibilità di svolgere “a distanza”** le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p) ).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante “Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza” aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, all’articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l’obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di “attivare” la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi all’organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l’inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell’istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Le presenti Linee Guida forniscono indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza nonché, da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

**Su questa specifica ultima ed estrema eventualità, saranno gli Uffici scolastici regionali a intervenire, sulla base delle specifiche situazioni che avessero a manifestarsi, sulla scorta di quanto già previsto e sperimentato ai sensi dell’articolo 31, comma 3 dell’Ordinanza del Ministro dell’istruzione 16 maggio 2020, n. 10.**

Nel richiamare integralmente, nel merito, quanto già espresso all’interno del Documento per la pianificazione di cui al DM 39/2020, si evidenzia che tutte le scuole, a prescindere dal grado di istruzione, dovranno dotarsi del suddetto Piano.

L’elaborazione del Piano, allegato o integrato nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa, riveste dunque carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l’attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

### 3. ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI IN DDI

I casi in cui la DDI potrà essere applicata sono:

- A) Lockdown (*tutti a casa, docenti e studenti*)
- B) Intera classe a casa (*classe in quarantena*)
- C) Classe a scuola ma con studenti a casa (*in quarantena, o per altri motivi*)
- D) Classe a scuola ma con studenti fragili a casa

#### 3.1. RIMODULAZIONE ORARIO

##### A) LOCKDOWN (*tutti a casa, docenti e studenti*)

- ☞ Riduzione dell'unità oraria a 40 minuti.
- ☞ Si mantiene l'orario settimanale del docente; nel caso in cui il docente avesse due ore consecutive potrà decidere se fare una pausa intermedia o iniziare dopo/finire prima.
- ☞ Si mantengono le due pause di ricreazione della durata di 10 minuti ciascuna.

##### B) Intera classe a casa (*classe in quarantena*)

- ☞ Riduzione dell'unità oraria a 40 minuti.
- ☞ Il docente in servizio si collega da scuola: può collegarsi da casa se in quarantena o nelle ore iniziali o finali della mattinata se compatibile con le sue ore previste in presenza a scuola.

##### C) Classe a scuola ma con studenti a casa (*in quarantena, o per altri motivi*)

- ☞ Come specificato più avanti.

##### D) Classe a scuola ma con studenti fragili a casa

- ☞ Orario e organizzazione delle lezioni sono stabilite caso per caso in base alle condizioni di salute del discente (vedi sezione studenti fragili).

#### 3.2. ROTAZIONE ALUNNI ECCEDENTI LO SPAZIO DISPONIBILE IN PRESENZA

Dall'indagine svolta, le classi sovradimensionate rispetto alla capacità massima dell'aula sono per adesso 9 e lo scarto rispetto alla capacità massima dell'aula è da 1 a 4 alunni. Per praticità d'ora in poi saranno chiamate "classi eccedenti".

L'Istituto Fermi ha attivato fin da maggio 2020 i canali per l'assegnazione di organico aggiuntivo per l'.a.s in corso, per scongiurare quanto più possibile la presenza di classi troppo numerose e per garantire la presenza completa e in sicurezza. Nel corso del mese di settembre si è definito, in accordo con gli enti locali, un piano ulteriore di assegnazione di spazi.

Potrebbero comunque verificarsi alcuni casi in cui sarà necessario che alcuni studenti a rotazione si colleghino da casa, mentre il docente con il resto della classe sono a scuola. Dopo ampia discussione, si ritiene che la soluzione migliore sia quella di una turnazione di tutti gli studenti delle classi eccedenti, minimizzando il numero di studenti a casa, assicurando così a tutti la massima presenza in classe. Ciò anche a tutela della famiglie, soprattutto di alunni più giovani, che potrebbero rimanere da soli a casa.

In questo modo i ragazzi che potrebbero restare a casa sono da un minimo di 1 o 2 per classe a un massimo di 4 nella classe più numerosa. Tuttavia, per agevolare l'attività didattica, ove possibile fare la turnazione su un solo

studente, si rimanda alla decisione dei CDC la possibilità di far restare a casa un solo studente o almeno due alla volta.

La rotazione degli studenti dovrà tenere conto:

- ☞ di esigenze specifiche degli alunni con BES e con fragilità (si rimanda al paragrafo Studenti con BES, Fragili, Ricoverati);
- ☞ che lo stesso studente non stia collegato sempre nello stesso giorno.

Le aule dovranno essere preferibilmente dotate di un monitor interattivo e di una webcam, o, in alternativa, di un laptop, che consenta agli studenti di seguire la lezione a distanza tramite Google Meet.

Il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro di classe.

I tempi terranno conto del fatto che il ritmo delle lezioni online non potrà corrispondere ai ritmi serrati in classe. Pertanto i ragazzi coinvolti svolgeranno le attività didattiche a distanza secondo le indicazioni fornite dal docente che sceglierà gli approcci didatticamente più appropriati. In questo senso si riportano qui quanto espresso dalle Linee Guida a p. 5 del documento ministeriale, le quali ricordano che la modalità asincrona è utilizzabile, laddove la metodologia impiegata dal docente lo richieda:

*“Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragion d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso.” (neretto nel documento).*

Tale modalità, qualora sia utilizzata, deve essere pianificata e comunicata alle famiglie.

### **3.3. RIENTRI POMERIDIANI E DDI**

Le attività di recupero orario pomeridiano, nel biennio nonché nel triennio, saranno svolte in modalità di DDI, anche con accorpamento di discipline e assegnazione di attività collaborative e trasversali, purché sia verificabile l'effettiva presenza in collegamento dello studente.

In queste occasioni potrà essere favorita una didattica più basata sul lavoro autonomo degli studenti (con consegna a fine incontro), mentre il docente è disponibile come facilitatore, sportello, guida etc.

#### **MODALITÀ DI LAVORO DURANTE I RIENTRI POMERIDIANI TELEMATICI**

L'attività didattica si svolgerà secondo le indicazioni del docente, che troverà le soluzioni più opportune per la propria disciplina, argomento, metodo, programmandone e comunicandone le modalità alle famiglie.

L'attività sarà sostanzialmente sincrona, per calcolare in modo più equo l'attività digitale degli studenti, evitando carichi eccessivi. Tuttavia sarà anche possibile attuare modalità parzialmente asincrone, ad esempio l'assegnazione di un lavoro durante la lezione a distanza con consegna tramite Classroom nei giorni successivi.

## **4. NORME DI COMPORTAMENTO GENERALI**

Gli studenti si impegnano a frequentare le lezioni sincrone in modo responsabile evitando scambi di persona, supporti di altri soggetti, *cheating*. Si rimanda pertanto al Regolamento di Istituto e al Patto di corresponsabilità integrato con la previsione di infrazioni disciplinari legati a comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata e con le relative sanzioni.

La partecipazione alle attività sincrone è soggetta alle stesse regole che determinano la buona convivenza in classe:

- ☞ Rispettare gli orari indicati dal docente
- ☞ Farsi trovare in luoghi e atteggiamenti che possano sviluppare un contesto didattico adeguato

In **MODALITÀ SINCRONA** (interazione immediata tra l’insegnante e gli alunni di una classe, previo accordo sulla data e sull’ora del collegamento), è cura dello studente predisporre il setting adeguato. Esempi:

- ☞ tenere il video acceso a meno che non ci siano impedimenti tecnici o di altra natura giustificati dai genitori;
- ☞ stanza in casa in luogo tranquillo-isolato dal resto della famiglia;
- ☞ avere un tavolo su cui scrivere;
- ☞ evitare collegamenti in movimento mentre si fanno altre attività;
- ☞ evitare di pranzare o fare colazione o altro durante la lezione;
- ☞ intervenire solo dietro prenotazione e su autorizzazione del docente;
- ☞ tenere un abbigliamento corretto;
- ☞ mantenere il microfono spento e attivarlo solo dietro autorizzazione del docente.

Gli studenti, e per loro tramite i genitori, sono tenuti a tenersi informati sul calendario delle attività in sincrono e sulle attività in asincrono e a prenderne visione sul RE.

### PRIVACY

Come chiarito dal Garante della Privacy<sup>1</sup> col “**Provvedimento del 26 marzo 2020**” (<https://tinyurl.com/vgkuh57>), alle attività a distanza si applicano le solite leggi e norme in materia di privacy, pertanto, in assenza di consenso espresso dell’interessato, è **ASSOLUTAMENTE VIETATO** diffondere foto o registrazioni audio/video relative alle persone presenti in videoconferenza e/o alla lezione online, così come eventuali documenti condivisi: le regole sono le solite della lezione in aula e i “materiali”, comunque acquisiti e/o di cui si viene in possesso, possono essere utilizzati solo ed esclusivamente a fini didattici personali (finalità istituzionale).

Per le finalità istituzionali – tra le quali rientra anche la didattica a distanza – l’Istituto ha già fornito la prescritta **INFORMATIVA** ( <https://tinyurl.com/wff63da> ) - *ex art. 13 D.Lgs. n. 196/2003 e ex art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679* - agli studenti e alle loro famiglie ed ha nominato tutti i Docenti quali “*Incaricati del trattamento*” ( <https://tinyurl.com/qvzt2h3> ).

Ad ogni modo, si ricorda che gli account [@itcgfermi.it](mailto:@itcgfermi.it) sono stati attribuiti ai soli fini istituzionali e per la fruizione gratuita di tutti gli strumenti di G-SUITE ad USO SCOLASTICO<sup>2</sup>: non è consentito usare tali account, quindi i relativi servizi ad esso collegati, per scopi diversi; eventuali abusi saranno perseguiti, sia internamente (Regolamento di Istituto) che esternamente (denuncia alla Polizia Postale).

Inoltre, sebbene l’accesso alle APP di G-SUITE avvenga attraverso lo specifico account, personale ed unico, attribuito a ciascun utente (docente e studente), si sconsiglia vivamente di comunicare, raccogliere e/o gestire dati

<sup>1</sup> Si invita a leggere anche il documento “Comitato europeo per la protezione dei dati-EDPB - Dichiarazione sul trattamento dei dati personali nel contesto dell’epidemia di COVID-19” – <https://tinyurl.com/qv2f2c6>

<sup>2</sup> Con Prot. n. 8699/01-03 del 05/09/2019, avente ad oggetto “*Disposizioni inerenti la gestione degli account @itcgfermi.it e accessi ai DB e SW scolastici*”, il DS ha già fornito precise indicazioni in merito: <https://tinyurl.com/sk6qmss>

anagrafici/personali/sensibili al di fuori del registro elettronico in uso *ClasseViva* di Spaggiari e applicazioni interne (es. *Scuola&Territorio*)<sup>3</sup>.

Accedendo agli account [@itcgfermi.it](mailto:@itcgfermi.it) si accettano tutte le condizioni di utilizzo previste dal fornitore (*Google Ireland Limited*) che vengono esplicitate nell’informativa fornita al primo accesso (quando si cambia la password per la prima volta).

Relativamente alla casella e-mail con dominio [@itcgfermi.it](mailto:@itcgfermi.it) attribuita, si ricorda che gli utenti, studenti e docenti, non possono usarla, alla stregua di una e-mail “personale”, al di fuori dell’uso scolastico (ad es. gli studenti non possono inserirla nel CV o sui portali di orientamento o similari).

## 5. STRUMENTI DIGITALI UTILIZZATI E PIATTAFORME

- device personali o in comodato d’uso: smartphone, tablet, PC con schermo, microfono, telecamera, auricolari
- accesso a connessione internet
- registro elettronico Spaggiari
- libri di testo (con espansione digitale)
- piattaforma Gsuite for Education (Classroom, Meet, ecc.)
- account personali del dominio scolastico

### LISTA STRUMENTI UTILI

Il team digitale della scuola, insieme ai docenti dei vari dipartimenti per le specificità di ogni area di insegnamento, creerà una raccolta di strumenti e repository utili per la didattica digitale. Tale lista, via via incrementata, sarà accessibile anche dal sito della scuola.

Saranno privilegiati strumenti gratuiti, stabili, adatti anche a studenti con BES.

Le Unità di Apprendimento realizzate lo scorso anno nelle classi digitali, e replicabili o adattabili anche in altre situazioni e in altre classi, saranno a mano a mano rese disponibili sul sito:

<https://sites.google.com/itcgfermi.it/classedigitale/home>

## 6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE

La partecipazione alle attività di didattica digitale è parte integrante dell’attività didattica ordinaria, ragion per cui possono essere valutati sommativamente la partecipazione fattiva alle attività a distanza proposte (sia in modalità sincrona che asincrona), il rispetto delle consegne e delle loro scadenze, l’uso delle piattaforme digitali secondo le disposizioni del docente (consegna dei compiti, svolgimento delle attività), ecc.

**Esempi di possibili valutazioni a distanza, integrabili con ulteriori modalità che il docente ritenga didatticamente valide:**

- i)* test su piattaforma (ad es. Google moduli o similari)
- ii)* verifiche orali in videoconferenza
- iii)* colloqui e presentazioni in videoconferenza alla presenza di tutta la classe o di due o tre studenti
- iv)* tracce vocali e video su argomenti concordati
- v)* prove scritte, consegnate tramite classe virtuale

---

<sup>3</sup> Nell’erogazione/fruizione della didattica a distanza non saranno svolti trattamenti basati su processi decisionali automatizzati.

- vi) quiz a tempo
- vii) produzione di materiale multimediale

## 7. STUDENTI CON BES

Un'attenzione particolare è riservata alle studentesse e agli studenti con disabilità e con bisogni educativi speciali.

### 7.1 STUDENTI CON DISABILITÀ CERTIFICATA AI SENSI DELLA Legge n. 104/92

Nel caso in cui sia attivata la DDI come metodologia complementare, per le **alunne e gli alunni con disabilità** andrà privilegiata la didattica in presenza con il loro docente di sostegno con il supporto delle figure per l'autonomia e la comunicazione.

È fondamentale garantire agli studenti possibilità di crescita e di successo formativo che si realizzano grazie alla socializzazione e al supporto dei pari e dell'insegnante di sostegno. Nella maggior parte dei casi, il periodo di lockdown e la didattica a distanza hanno generato disagio e isolamento sociale mentre, per altri, questo nuovo tipo di didattica ha prodotto risultati migliori in termini di apprendimento e comunicazione in quegli studenti maggiormente alfabetizzati dal punto di vista digitale ma che talvolta hanno impiegato il computer come scudo o filtro per la loro fobia sociale.

Pertanto, eventuali decisioni del Consiglio di Classe di inserire lo studente con disabilità nel gruppo che seguirà le lezioni da casa in modalità "**a distanza**" dovranno essere ben ponderate. Un primo fattore da considerare è il bisogno di trattamento equo da parte del singolo studente ("*Anche io come gli altri seguo le lezioni di casa*", "*Voglio sentirmi come tutti gli altri*") e quindi la possibilità di sentirsi "**autodeterminato**"; gli altri fattori riguardano strettamente la tipologia di disabilità e le capacità raggiunte nei vari assi (autonomia, apprendimento, relazionale, ecc).

Le indicazioni del Consiglio di classe andranno condivise e concordate in sede di CDC o GLOI con le altre figure coinvolte e inserite nel Piano Educativo Individualizzato.

### 7.2 STUDENTI CON DSA O ALTRI BES

Anche per gli **studenti con DSA o altri BES** è opportuno riflettere attentamente sui benefici e sugli aspetti negativi della didattica a distanza. Bisogna quindi valutare, con le famiglie ed eventualmente con le figure sanitarie, se il coinvolgimento dello studente in attività di didattica digitale integrata complementare possa costituire un reale beneficio in termini di efficacia della didattica.

Nel caso di didattica a distanza è fondamentale che il consiglio di classe concordi il carico di lavoro giornaliero, preveda l'utilizzo di strumenti compensativi adeguati alla DDI e sia possibile, previo permesso del singolo docente, la registrazione delle lezioni per poi visionarle secondo i tempi di attenzione e apprendimento.

Tutto dovrà essere riportato nel Piano Didattico Personalizzato e quindi concordato e sottoscritto con la famiglia.

## 8. STUDENTI "FRAGILI"

Al rientro degli alunni dovrà essere presa in considerazione la presenza di "**soggetti fragili**" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di Prevenzione Territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

Per gli studenti dichiarati "**fragili**" bisognerà garantire la precedenza nella fruizione della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività

educativa domiciliare. Su questa specifica questione l’istituto dovrà necessariamente recepire eventuali nuove indicazioni date dal MIUR/CSPI.

Gli studenti con **patologie gravi o immunodepressi** hanno il diritto di beneficiare della DDI, in modalità integrata ovvero esclusiva con i docenti già assegnati alla classe di appartenenza, secondo le specifiche esigenze dello studente tenuto conto della particolare condizione certificata dell’alunno secondo le procedure descritte nel Rapporto dell’Istituto Superiore di Sanità COVID 19 n. 58 del 21 agosto 2020; possono beneficiare di percorsi di istruzione domiciliare, ovvero di fruire delle modalità di DDI previste per gli alunni beneficiari del servizio di “**SCUOLA IN OSPEDALE**” nel rispetto delle linee di indirizzo nazionali. Nel caso in cui siano stati predisposti i piani educativi individualizzati ovvero i piani didattici personalizzati, gli stessi saranno allineati ai criteri e alle modalità definite nell’ordinanza n.134 del 9 ottobre 2020.

Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, specialmente per gli studenti con disabilità, è da preferire, come già indicato in precedenza, la didattica in presenza, prevedendo l’inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza solo d’intesa con le famiglie.

## 9. STUDENTI RICOVERATI O IN CURA PRESSO LA PROPRIA ABITAZIONE

Per gli **alunni ricoverati** presso le strutture ospedaliere o **in cura presso la propria abitazione** l’attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all’istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione.

Il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

## 10. RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

Si riporta quanto espresso dalle Linee Guida a p. 8 del documento ministeriale, le quali ricordano che :

“Anche in rinnovate condizioni di emergenza, le istituzioni scolastiche assicurano comunque tutte le attività di comunicazione informazione e relazione con la famiglia previste all’interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire”.

## 11. PARTECIPAZIONE ATTIVA DEGLI STUDENTI

Poiché le Linee guida, nelle Indicazioni di informazioni e comunicazione, ribadiscono che

*“È necessario predisporre iniziative di informazione sulle misure di prevenzione e protezione adottate: il Dirigente Scolastico assicurerà adeguata comunicazione efficace alle famiglie, agli studenti, al personale scolastico, in modalità telematica (sito web scuola o webinar dedicati) e anche su cartellonistica, o altro supporto fisico, ben visibile all’ingresso della scuola e nei principali ambienti, da realizzare tutto o in parte prima dell’inizio dell’anno scolastico”*

e che è opportuno

*“Favorire, almeno nella prima fase, l’acquisizione di comportamenti attraverso un coinvolgimento diretto degli studenti nella realizzazione di iniziative per la prevenzione e la protezione (es. realizzazione di cartellonistica, valorizzazione degli spazi, condivisione di idee, etc.) anche proponendo campagne informative interne all’Istituto con la partecipazione proattiva di studenti e famiglie.”*



verranno coinvolti in modo attivo gli studenti, a partire dai membri del Consiglio di Istituto, e, tramite loro, i rappresentanti di classe non appena eletti per il corrente a.s., ad esempio per

- valutare le maggiori difficoltà della DDI;
- proporre soluzioni;
- organizzare attività di tutoring verso studenti meno esperti nell'uso della piattaforma.

## 12. CLASSI E ALUNNI IN QUARANTENA

Al fine di ridurre l'impatto negativo di queste interruzioni sul dialogo educativo e la progressione degli studenti si ritiene opportuno operare attivando un sistema di Didattica Digitale Integrata anche in questi casi.

Considerando le limitazioni dovute alla capacità della rete della scuola di trasmettere streaming in contemporanea da più classi, si dispone un ordine di priorità rispetto al quale offrire questa opportunità alle classi o ai singoli alunni.

**Le classi poste interamente in quarantena** seguono le indicazioni previste nei casi di lockdown: orario settimanale normale, unità orarie delle lezioni ridotte a 40 minuti. I docenti seguendo l'orario delle lezioni possono trasmettere da scuola direttamente dall'aula assegnata alla classe con attrezzatura propria o messa a disposizione dalla scuola se richiesta.

Nel caso in cui il numero di classi interamente poste in quarantena sia superiore a 10 verrà data precedenza nell'ordine a quinte, seconde, prime, terze e quarte (Potranno essere elaborate procedure di gestione della banda, es. aule virtuali per la DDI da prenotare con la stessa procedura dei laboratori; turnazioni tra attività in sincrono e in asincrono).

**Singoli studenti in quarantena:** il consiglio di classe garantisce **un minimo di 6 ore di lezione sincrone** (1 al giorno per 6 giorni) in maniera da mantenere il contatto con lo studente. Nel biennio verranno coinvolte prioritariamente le materie di base, mentre nel triennio le materie d'indirizzo e in particolare nelle quinte le materie previste all'esame di stato.

Si chiede che ogni indirizzo indichi, per ogni anno, quali materie debbano essere prioritariamente incluse nelle 6 ore minime di attività in DDI.

Per quanto riguarda gli studenti con certificazione ex Legge n. 104/92 a casa per quarantena o altri motivi, mentre la classe è scuola, sulla base del principio di inclusione, l'insegnante di sostegno si collega durante le lezioni sia per facilitare l'apprendimento di nuovi argomenti grazie all'attività sincrone e all'intervento in diretta dei docenti, sia per far sentire lo studente parte del gruppo classe.

**L'alunno è tenuto** a seguire le attività proposte in modalità asincrona tramite Registro Elettronico e Classroom dai docenti di tutte le materie.

Nel caso in cui l'alunno presenti debiti e/o carenze in una o più materie il coordinatore di classe può proporre la sostituzione di tali materie.

Dal momento che i casi di “**singolo alunno in quarantena**” sono certificati esternamente alla scuola sarà cura delle famiglie (se non ha già provveduto l'asl di competenza) ad avvertire la segreteria didattica che a sua volta informerà il coordinatore di classe che attiverà il CdC.

Nel caso di quarantene ripetute si darà precedenza agli alunni che hanno usufruito meno di questo servizio aggiuntivo.

L'alunno risulterà assente a scuola, ma potrà essere messo “presente a lezione” dal docente interessato alla didattica sincrone.

Nel caso di alunno positivo al virus, ma asintomatico, si applicano le disposizioni precedenti ma il prolungamento della quarantena non viene conteggiato al fine della priorità.

### **13. NORME TRANSITORIE**

Il presente andrà aggiornato nel momento in cui e se arriverà il cosiddetto “organico COVID”.

Il presente documento viene allegato al PTOF relativo al corrente triennio.

Sono parti integranti del presente documento i seguenti allegati:

- ☞ Regolamento di Istituto aggiornato alla DDI e al COVID-19
- ☞ Infografica della DDI
- ☞ Informativa lavoro agile (DDI) ex D.Lgs. n. 81/2008

*Approvato dal Collegio dei Docenti in data 31/10/2020.*

**Il Dirigente Scolastico**  
(Prof. Luigi Vittipaldi)

## ORGANIZZAZIONE DELL'ALTERNANZA TRA DIDATTICA IN PRESENZA E DDI PER GLI STUDENTI CON DIVERSABILITÀ AI SENSI DELLA LEGGE N. 104/92

<p>Situazione con <b>particolare GRAVITÀ</b> (es. Autismo, paralisi cerebrale, ecc.) e difficoltà di comunicazione</p>	<p><b>Didattica in presenza nei giorni previsti per la classe</b> + <b>Didattica in presenza</b> (con orario ridotto) nei <i>restanti giorni della settimana / in alcuni giorni della settimana durante i quali la classe segue la DDI da casa e l'alunno</i> con l'insegnante di sostegno/ assistente specialistica e possibilmente il docente curricolare*, <b>segue la lezione della classe su Meet da scuola:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Totalmente</li> </ul> <p><i>oppure</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Parzialmente</li> </ul> <p><i>oppure</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ partecipa a <b>lezioni/laboratori individuali</b> per lo sviluppo delle competenze di autonomia e per il miglioramento della condotta già previsti all'interno dei PEI.</li> </ul> <p>Queste ultime attività <u>non rappresentano quindi un'esclusione</u> ma si aggiungono alla didattica svolta dall'intero gruppo classe evitando l'isolamento sociale e un crescente disagio e distacco dalle figure di riferimento.</p> <p><i>* preferibile, se possibile, che lo studente sia anche con l'insegnante curricolare (che sta tenendo la video lezione da scuola) per una presa in carico collettiva del cdc.</i></p>
<p>Situazione senza gravità</p>	<p><b>Didattica in presenza nei giorni previsti per la classe</b> + <b>Didattica in presenza</b> <i>in alcuni giorni della settimana durante i quali la classe segue la DDI da casa e l'alunno</i>, in base a necessità oggettive in accordo con lo studente/la famiglia, insieme all'insegnante di sostegno e possibilmente al docente curricolare <b>segue la lezione della classe su Meet da scuola:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Totalmente</li> </ul> <p><i>oppure</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Parzialmente, svolgendo con l'insegnante di sostegno in presenza un ripasso in previsione di una verifica oppure un approfondimento oppure le stesse verifiche scritte*, in accordo con il docente curricolare.</li> </ul> <p>Tutto ciò <u>deve essere programmato per tempo</u> in accordo con la Funzione Strumentale e la Vicepresidenza.</p> <p><i>* Svolgere la verifica a scuola in presenza (con il supporto dell'insegnante di sostegno) deve essere percepita dallo studente come un'ottima opportunità e non come uno svantaggio perché sottoposti a maggiore sorveglianza.</i></p>

In ogni caso va garantito il diritto allo studio e quindi il diritto al successo formativo degli studenti con disabilità. Pertanto questi ultimi devono essere supportati dall'insegnante di sostegno, in contitolarità con il docente curricolare, attraverso tutte le misure necessarie, modificabili e adattabili con flessibilità (coinvolgimento pieno nelle attività didattiche a distanza, dotazione e/o costruzione di strumenti compensativi, ecc).

Per gli **alunni fragili** impossibilitati a frequentare si garantisce, quando la classe è in presenza, un collegamento in diretta con l'insegnante curricolare e di sostegno, se possibile, durante la lezione o la lezione registrata.

L'orario dei Docenti di sostegno potrà essere adattato alle esigenze del singolo studente o classe mantenendo gli stessi giorni liberi.

**QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE VARIE SITUAZIONI**

<b>CASO</b>	<b>COSA FARE</b>	<b>ORIZZONTE TEMPORALE</b>
Lockdown	DDI per tutti stesso orario ore da 40 minuti in sincrono, possibile integrazione con materiali asincroni	In funzione delle decisioni del governo locale o nazionale
Recupero dei minuti derivanti dalla riduzione dell'unità oraria ordinaria da 60 a 50 minuti	Consiglio di classe predispone piano di recupero bilanciando didattica sincrona e asincrona. Ogni docente recupera proporzionalmente all'orario (come l'anno scorso). Possibili moduli per competenze e/o pluridisciplinari	Tutto l'anno
Studente Fragile	Si predispone piano individualizzato a seconda della situazione	Tutto l'anno
Studente positivo al covid	Il cdc predispone piano individualizzato di DDI mista sincrona e asincrona	Da 2 settimane fino a guarigione
Intera classe in quarantena	DDI per la classe: docente segue orario, unità oraria da 40 minuti, possibile integrazione con materiali asincroni	2 settimane
Studente (o gruppo classe) alla prima quarantena	Garantite 6 ore a settimana di Collegamento su materie decise dal consiglio di classe in base ai criteri definiti dal collegio docenti + il consueto materiale disponibile su RE e Classroom	2 settimane
Studente (o gruppo classe) in quarantena per 2 o più volte	Come alla prima quarantena, ma senza garanzia, solo se la rete permette sufficienti collegamenti in uscita.	2 o più settimane
Variazioni Temporanee delle condizioni epidemiologiche tali per cui non è possibile rispettare distanziamento nelle aule (anche dopo i possibili sdoppiamenti)	Uso mascherina anche in classe	Temporaneo
Variazioni definitive delle condizioni epidemiologiche tali per cui non è possibile rispettare distanziamento nelle aule (anche dopo i possibili sdoppiamenti)	DDI gruppo studenti a rotazione all'interno gruppo classe	Fino a fine anno